ANIMA SGR S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico
Anima Holding S.p.A.

Offerta al pubblico di quote del Fondo comune
di investimento mobiliare aperto di diritto italiano
rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE
Anima PrimoPasso ESG 2024

Si raccomanda la lettura del Prospetto - costituito dalla Parte I (Caratteristiche del Fondo e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi del Fondo) - messo gratuitamente a disposizione dell'Investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.

Il Regolamento di gestione del Fondo è messo gratuitamente a disposizione dell'Investitore su richiesta del medesimo con le modalità previste nel paragrafo "Ulteriore informativa disponibile" della Parte I.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'Investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 25 marzo 2021
Data di validità: dal 29 marzo 2021

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: la partecipazione al Fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione.
Avvertenza: il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

ANIMA

Anima PrimoPasso ESG 2024

ANIMA

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

Anima PrimoPasso ESG 2024

Parte I del Prospetto

Caratteristiche del Fondo e modalità di partecipazione

Data di deposito in Consob della Parte I: 25 marzo 2021
Data di validità della Parte I: dal 29 marzo 2021

ANIMA

a) Informazioni generali

1. La Società di Gestione

ANIMA SGR S.p.A., di nazionalità italiana, avente sede legale in Milano, Corso Garibaldi n. 99, recapito telefonico 02.80638.1, sito internet www.animasgr.it, e-mail clienti@animasgr.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: la "SGR" o la "Società") cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti.

La SGR è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 45839 del 7 settembre 1998, ed è iscritta all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 8 della Sezione Gestori di OICVM e al n. 6 della Sezione Gestori di FIA. A decorrere dal 31 dicembre 2011 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Prima SGR S.p.A. in ANIMA SGR S.p.A., autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 0782335/11 del 21 settembre 2011. A decorrere dal 1° dicembre 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Aletti Gestielle SGR S.p.A. in ANIMA SGR S.p.A., autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1017667 del 5 settembre 2018.

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Il capitale sociale di Euro 23.793.000,00 interamente sottoscritto e versato, è detenuto al 100% da Anima Holding S.p.A..

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico nonché Capogruppo Anima Holding S.p.A..

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione di OICR e dei relativi rischi;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli anche in regime di delega;
- l'istituzione e la gestione di Fondi pensione nel rispetto del D. Lgs. n. 252/2005 e successive modifiche o integrazioni e delle disposizioni di tempo in tempo applicabili;
- la gestione di patrimoni autonomi gestiti in forma collettiva in regime di delega conferita da soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da organismi di investimento collettivo esteri;
- il servizio di consulenza in materia di investimenti per i Clienti Professionali di diritto delle gestioni di portafogli;
- la commercializzazione di quote o azioni di OICR gestiti da terzi.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

- **Previnet S.p.A.** - servizi amministrativo-contabili di *back office* per taluni portafogli di clientela istituzionale gestiti in titolarità dalla SGR;
- **BNP Paribas Securities Services S.C.A.** - servizi amministrativo-contabili di *back office* e calcolo del valore della quota per tutti gli OICVM aperti, per taluni mandati istituzionali, per il FIA italiano riservato aperto "Gestielle Hedge Low Volatility" (in liquidazione) e per il FIA italiano riservato chiuso "PHedge Low Volatility Side Pocket"; inoltre, limitatamente alle attività amministrative connesse agli adempimenti previsti dalla normativa EMIR, Società del Gruppo di appartenenza di BNP Paribas Securities Services S.C.A. specializzate per tali servizi;
- **Anima Holding S.p.A.** - servizi Affari Legali, Amministrazione Personale, Risorse Umane, Pianificazione e Controllo di Gestione, Acquisti e Forniture e talune attività di compliance e revisione interna;
- **BFF Bank S.p.A. (già DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A.)** - servizi amministrativo-contabili di *back office* per il Fondo Pensione Arti & Mestieri; servizi di amministrazione Clienti per i Fondi aperti e l'acquisizione e la conservazione dei dati per l'assolvimento degli obblighi di conservazione ai fini antiriciclaggio;
- **OneWelf S.r.l.** - servizi di amministrazione Clienti per il Fondo Pensione Arti & Mestieri;
- **Xchanging Italy S.p.A.** - servizi informatici per le applicazioni di *front* e *back office* e talune attività amministrative per le gestioni di portafogli;

- **Optimo Next S.r.l.** - servizi di archiviazione cartacea e digitale della documentazione relativa alle operazioni della clientela, alle operazioni in titoli e alla valorizzazione della quota;
- **Anima Asset Management Ltd** - servizi di raccolta e invio degli ordini di investimento ai Broker relativi a taluni OICVM;
- **Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.** - servizi informatici (*application management*).

La Società, nell'ambito della gestione di Sicav estere per le quali ha assunto il ruolo di Management Company, fa ricorso, su indicazione e congiuntamente con le Sicav, a servizi di outsourcing esternalizzando le attività:

- **BNP Paribas Securities Services - Succursale de Luxembourg** - servizi amministrativo-contabili di *back office* e calcolo del valore della quota per la Sicav lussemburghese "Monte Sicav";
- **RBC Investor Services Bank S.A.** - servizi amministrativo-contabili di *back office* e calcolo del valore della quota per la Sicav lussemburghese "Gestielle Investment Sicav";
- **State Street Fund Services (Ireland) Limited** - servizi amministrativo-contabili di *back office* e calcolo del valore della quota per la Sicav irlandese "Anima Funds";
- **State Street Bank International GmbH - Succursale Italia** - attività amministrative connesse agli adempimenti previsti dalla normativa EMIR per la Sicav irlandese "Anima Funds";
- **Banco BPM S.p.A.** - gestione dei dati ai fini dello svolgimento delle attività di sostituto di imposta per la Sicav lussemburghese "Gestielle Investment Sicav";
- **Société Générale Securities Services S.p.A., Allfunds Bank S.A.U., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., State Street Bank International GmbH - Succursale Italia** - per la gestione dei dati ai fini dello svolgimento delle attività di sostituto di imposta per la Sicav irlandese "Anima Funds".

Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della SGR è composto da 7 membri che durano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 30 dicembre 2022 ed è così composto:

- **Livio Raimondi**, nato a Milano, l'11.05.1958 - **Presidente (Indipendente)**
  Laurea in Economia e Commercio.
  Presidente (Indipendente) di Anima Holding S.p.A..
- **Alessandro Melzi d'Eril**, nato a Milano, il 29.03.1975 - **Amministratore Delegato e Direttore Generale**
  Laurea in Economia Politica con specializzazione in Mercati Finanziari e Monetari.
  Amministratore Delegato di Anima Holding S.p.A..
- **Antonello Di Mascio**, nato a Pescara, il 16.09.1963 - **Consigliere**
  Laurea in Economia degli Intermediari Finanziari.
  Responsabile Funzione Affluent di BancoPosta.
  Consigliere di Anima Holding S.p.A..
- **Gianfranco Venuti**, nato a Gorizia, il 18.01.1966 - **Consigliere**
  Diploma ragioniere e perito commerciale.
  Responsabile Coordinamento Privati Banco BPM.
  Consigliere di Anima Holding S.p.A..
- **Francesca Pasinelli**, nata a Gardone Val Trompia (BS), il 23.03.1960 - **Consigliere (Indipendente)**
  Laurea in Farmacia.
  Direttore Generale di Fondazione Telethon.
  Consigliere (Indipendente) di Anima Holding S.p.A..
- **Maurizio Biliotti**, nato a Firenze, il 3.03.1953 - **Consigliere (Indipendente)**
  Laurea in Economia e Commercio.
  Dottore Commercialista e Revisore Contabile.
- **Maria Luisa Mosconi**, nata a Varese, il 18.05.1962 - **Consigliere (Indipendente)**
  Laurea in Economia Aziendale.

Dottore Commercialista e Revisore Contabile.
Consigliere (Indipendente) di Anima Holding S.p.A..
Sindaco effettivo del Collegio Sindacale di Banca Akros S.p.A..
Presidente del Collegio Sindacale di Bialetti Industrie S.p.A..
Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Prysmian S.p.A..

Organo di Controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Collegio Sindacale è in carica per il triennio 2020/2022 ed è così composto:

- **Gabriele Camillo Erba**, nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO), il 23.09.1963 - **Presidente**
- **Claudia Rossi**, nata a Urgnano (BG), il 2.06.1958 - **Sindaco Effettivo**
- **Tiziana Di Vincenzo**, nata a Frascati (RM), il 9.04.1972 - **Sindaco Effettivo**
- **Carlotta Veneziani**, nata a Piacenza, il 13.04.1981 - **Sindaco Supplente**
- **Enrico Maria Mosconi**, nato a Roma, il 6.02.1969 - **Sindaco Supplente**

Funzioni direttive in SGR

Amministratore Delegato e Direttore Generale della SGR è il Dott. Alessandro Melzi d'Eril, nato a Milano il 29 marzo 1975, domiciliato per le cariche presso la sede della Società.

Altri Fondi gestiti dalla SGR

Oltre al Fondo disciplinato nel presente Prospetto, la SGR gestisce i seguenti altri Fondi:

- **Sistema Anima:** Anima Liquidità Euro, Anima Riserva Dollaro, Anima Riserva Globale, Anima Riserva Emergente, Anima Obbligazionario Euro BT, Anima Obbligazionario Euro MLT, Anima Obbligazionario Euro Core, Anima Obbligazionario Corporate, Anima Obbligazionario Corporate Blend, Anima Pianeta, Anima Obbligazionario High Yield BT, Anima Obbligazionario High Yield, Anima Obbligazionario Emergente, Anima Italia, Anima Europa, Anima Iniziativa Europa, Anima Selezione Europa, Anima America, Anima Pacifico, Anima Emergenti, Anima Valore Globale, Anima Selezione Globale, Anima Azionario Globale Ex EMU, Anima Megatrend, Anima Bilanciato Megatrend, Anima Sforzesco, Anima Sforzesco Plus, Anima Vespucci, Anima Visconteo, Anima Visconteo Plus, Anima Magellano, Anima Capitale Più Obbligazionario*, Anima Capitale Più 15*, Anima Capitale Più 30*, Anima Capitale Più 70*, Anima Risparmio, Anima Rendimento Assoluto Obbligazionario, Anima Obbligazionario Flessibile, Anima Obbligazionario Tattico, Anima Absolute Return, Anima Alto Potenziale Italia, Anima Alto Potenziale Europa, Anima Fondo Trading, Anima Obiettivo Italia, Anima Obiettivo Europa, Anima Obiettivo Internazionale e Anima Obiettivo Emerging Markets.
- **Sistema Open:** Anima Tricolore, Anima Selection, Anima Russell Multi-Asset*, Anima BlueBay Reddito Emergenti**, Anima Global Macro Diversified, Anima Global Macro Neutral, Anima Franklin Templeton Multi Credit*** , Anima Selection Multi-Brand e Anima Selection Prudente.
- **Sistema Forza:** Anima Forza Prudente, Anima Forza Moderato, Anima Forza Equilibrato e Anima Forza Dinamico.
- **Sistema Italia:** Anima Iniziativa Italia, Anima Crescita Italia, Anima Crescita Italia New e Anima Pro Italia.
- **Sistema ESaloGo:** Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate, Anima ESaloGo Prudente, Anima ESaloGo Azionario Globale e Anima ESaloGo Bilanciato.
- Anima Traguardo 2021 Globale.
- Anima Traguardo Cedola America.
- Anima Traguardo Crescita Italia.
- Anima Traguardo 2023.
- Anima Traguardo 2023 Flex.

* La SGR si avvale della consulenza di Russell Investments.
** La SGR si avvale della consulenza di BlueBay Asset Management LLP.
*** La SGR si avvale della consulenza di Franklin Templeton International Services S.àr.l.

- Anima Traguardo 2024 Flex.
- Anima Evoluzione 2020 IV.
- Anima Evoluzione 2021.
- Anima Evoluzione 2021 II.
- Anima Evoluzione 2021 III.
- Anima Evoluzione Bilanciato 2022.
- Anima Cedola Alto Potenziale 2021.
- Anima Cedola Alto Potenziale 2021 II.
- Anima Cedola Alto Potenziale 2021 III.
- Anima Cedola Alto Potenziale 2022 I.
- Anima Progetto Europa 2021 Cedola.
- Anima Progetto Globale 2022 Cedola.
- Anima Progetto Dinamico 2022.
- Anima Progetto Dinamico 2022 II.
- Anima Progetto Dinamico 2022 III.
- Anima Progetto Dinamico 2022 Multi-Asset.
- Anima Progetto Flessibile 2020.
- Anima Progetto Flessibile 2021.
- Anima Obiettivo Cedola 2022.
- Anima Selezione Dinamica 2020 IV.
- Anima Selezione Dinamica 2021.
- Anima Target Cedola 2022.
- Anima Reddito 2021.
- Anima Reddito 2021 II.
- Anima Reddito 2021 III.
- Anima Reddito 2021 S.
- Anima Reddito 2021 IV S.
- Anima Reddito 2022.
- Anima Reddito Più 2022.
- Anima Reddito Più 2022 II.
- Anima Reddito Più 2022 III.
- Anima Reddito Più 2022 IV.
- Anima Reddito Più 2023.
- Anima Reddito Bilanciato 2023.
- Anima Reddito Health Care 2023.
- Anima Reddito Energy 2023.
- Anima Reddito Consumer 2023.
- Anima Sviluppo Europa 2022.
- Anima Sviluppo Globale 2022.
- Anima Sviluppo Globale 2023.
- Anima Portfolio America.
- Anima Portfolio Globale.
- Anima Sviluppo Multi-Asset 2023.
- Anima Sviluppo Multi-Asset 2023 II.
- Anima Soluzione Cedola 2023.
- Anima Programma Cedola 2023.
- Anima Programma Cedola 2023 II.

- Anima Smart Beta Globale.
- Anima Smart Beta Europa.
- Anima Monetario.
- Anima Metodo&Selezione 2024.
- Anima Patrimonio Globale 2024.
- Anima Patrimonio Globale & I-Tech 2024.
- Anima Patrimonio Globale & Robotica 2024.
- Anima Patrimonio Globale Lusso&Moda 2024.
- Anima Patrimonio Globale & Clean Energy 2024.
- Anima Patrimonio Globale & Nuovi Consumi 2025.
- Anima Metodo Attivo 2024.
- Anima Metodo Attivo 2024 II.
- Anima Commodities.
- Anima Target Visconteo 2024.
- Anima Primopasso 2022.
- Anima Primopasso 2022 II.
- Anima Primopasso Pac 2023.
- Anima Primopasso Pac 2023 II.
- Anima Obiettivo Globale 2024.
- Anima Obiettivo Globale 2024 II.
- Anima Obiettivo Globale Plus 2025.
- Anima Systematic Global Allocation.
- Anima Valore 2026.
- Anima Investimento Robotica&Intelligenza Artificiale 2024.
- Anima Investimento ENG 2025.
- Anima Investimento Circular Economy 2025.
- Anima Investimento Future Mobility 2025.
- Anima Investimento New Normal 2025.
- Anima Investimento Global Recovery 2025.
- Anima PicPac Magellano 2022.
- Anima PicPac Magellano 2023.
- Anima PicPac Valore Globale 2022.
- Anima PicPac Valore Globale 2023.
- Anima PicPac Visconteo Plus 2025.
- Anima PicPac ESaloGo Bilanciato 2023.
- Anima PicPac Megatrend 2023.
- Anima PicPac Megatrend 2023 II.
- Anima Azionario Paesi Sviluppati LTE.
- Anima Azionario Nord America LTE.
- Anima Azionario Europa LTE.
- Anima Patrimonio Globale & Longevity 2025.
- Anima Patrimonio Globale & Mobility 2025.
- Anima Patrimonio Globale & Health Care 2025.
- Anima Accumulo Mercati Globali 2025.
- Anima Valore Multi-Credit 2027.
- Anima Obbligazionario Governativo US.
- Anima Obbligazionario Internazionale.

- ALTEIA Europa.
- Anima Tricolore Corporate 2023.
- Anima America AI.
- Anima Global Macro Risk Control.
- Anima Investimento AgriTech 2026.
- Anima Valore Obbligazionario.
- Anima Global Macro Flexible.
- Anima Azionario Internazionale.
- Anima PicPac Bilanciato Megatrend 2025.
- Anima Patrimonio Globale Smart City & Climate Change 2026.
- Anima Obbligazionario Governativo Flex.
- Gestielle Cedola Corporate.
- Gestielle Cedola Corporate Plus.
- Gestielle Cedola Corporate Professionale.
- Gestielle Cedola EM Bond Opportunity.
- Gestielle Cedola Fissa III.
- Gestielle Cedola Multi Target III.
- Gestielle Cedola Multi Target IV.
- Gestielle Cedola Multi Target V.
- Gestielle Cedola MultiAsset III.
- Gestielle Cedola Multifactor.
- Gestielle Cedola Multimanager Quality.
- Gestielle Cedola Multimanager Smart Beta.
- Gestielle Cedola Target High Dividend.
- Gestielle Profilo Cedola.
- Gestielle Profilo Cedola II.
- Gestielle Profilo Cedola III.
- **Arti & Mestieri - Fondo Pensione Aperto:** Comparto Garanzia 1+, Comparto Conservazione 3+, Comparto Incremento e garanzia 5+, Comparto Equilibrio 5+, Comparto Rivalutazione 10+, Comparto Crescita 25+.
- **Sistema Valori Responsabili** (a seguito del conferimento di una delega di gestione): Etica Obbligazionario Breve Termine, Etica Obbligazionario Misto, Etica Bilanciato, Etica Azionario, Etica Rendita Bilanciata e Etica Impatto Clima.
- A seguito di conferimento di delega di gestione: BancoPosta Evoluzione 3D, BancoPosta Evoluzione 3D I° 2016, BancoPosta Mix 1, BancoPosta Mix 2, BancoPosta Mix 3, BancoPosta Azionario Internazionale, BancoPosta Cedola Dinamica Novembre 2022, BancoPosta Evoluzione 3D Luglio 2021, BancoPosta Cedola Dinamica Febbraio 2023, BancoPosta Cedola Dinamica Maggio 2023, BancoPosta Evoluzione 3D Ottobre 2021, BancoPosta Cedola Chiara Maggio 2022, BancoPosta Progetto Giugno 2023, BancoPosta Cedola Chiara Settembre 2022, BancoPosta Sviluppo Mix Settembre 2021, BancoPosta Cedola Chiara Dicembre 2022, BancoPosta Sviluppo Mix Dicembre 2021, BancoPosta Cedola Chiara Marzo 2023, BancoPosta Sviluppo Mix Marzo 2022, BancoPosta Cedola Chiara Giugno 2023, BancoPosta Cedola Chiara Settembre 2023, BancoPosta Sviluppo Mix Dicembre 2022, BancoPosta Cedola Chiara 2024 I, BancoPosta Sviluppo Mix 2023 I, BancoPosta Sviluppo Mix 2023 II, BancoPosta Focus Benessere 2024, BancoPosta Remix 2024, BancoPosta Focus Benessere 2024 II, BancoPosta Remix 2024 II, BancoPosta Focus Digital 2025, BancoPosta Sviluppo Re-Mix 2025, BancoPosta Focus Digital 2025 II e BancoPosta Rinascimento.

Inoltre, la SGR gestisce il FIA italiano riservato aperto “Gestielle Hedge Low Volatility” (in liquidazione) e il FIA italiano riservato chiuso “PHedge Low Volatility Side Pocket”.

Avvertenza: il gestore provvede allo svolgimento della gestione del Fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli Investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai relativi diritti degli Investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione del Fondo.

Avvertenza: il gestore assicura la parità di trattamento tra gli Investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. Il Depositario

1) Il Depositario del Fondo è BNP Paribas Securities Services SCA, società interamente controllata da BNP Paribas S.A.. BNP Paribas Securities Services SCA è una banca autorizzata costituita in Francia come Société en Commandite par Actions (società in accomandita per azioni) con il n. 552108011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetta alla supervisione dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF), capitale sociale 177.453.913 Euro, con sede legale in 3 rue d'Antin, 75002 Parigi, che agisce tramite la propria Succursale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3 (di seguito: il "Depositario"), iscritta al n. 5483 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di Gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli Investitori del Fondo.
   Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con il Fondo e gli Investitori (i) per il fatto che il Depositario calcola, con delega da parte della Società di Gestione, il valore del patrimonio netto del Fondo; (ii) qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la Società di Gestione, oppure (iii) nel caso sussistesse un legame di gruppo tra la Società di Gestione e il Depositario.
   Al fine di far fronte a situazioni di conflitto di interessi, il Depositario ha introdotto ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a:
   a. identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interessi;
   b. registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interessi:
      i. facendo affidamento sulle misure permanenti in atto per fronteggiare i conflitti di interessi quali il mantenimento di entità giuridiche distinte, la separazione delle funzioni, la separazione delle linee gerarchiche, liste di persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate per i membri dello staff;
      ii. applicando una gestione caso per caso per (i) adottare le opportune misure di prevenzione, come l'elaborazione di una nuova lista di controllo, l'implementazione di *chinese wall*, assicurandosi che le operazioni siano effettuate a condizioni di mercato e/o informando il Cliente in questione, o (ii) rifiutare di svolgere l'attività che possa dar origine al conflitto di interessi.

3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di Paesi e di consentire al Fondo di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei Paesi in cui non dispone una presenza diretta sul territorio. La lista di tali entità è comunicata alla Società di Gestione e disponibile all'indirizzo internet http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html.
   La procedura di identificazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell'interesse del Fondo e dei relativi Investitori e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tale procedura.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di Gestione e dei Partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi.

In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli Investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i Partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei Partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli Investitori che ne facciano richiesta in forma scritta ad ANIMA SGR Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano oppure al seguente indirizzo e-mail: clienti@animasgr.it.

3. La Società di Revisione

La società incaricata della revisione legale, anche per i rendiconti dei Fondi comuni ai sensi dell'art. 9, comma 2 del "TUF", è DELOITTE & TOUCHE S.p.A. con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, iscritta al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla Società di Revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La Società di Revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla relazione del Fondo.

Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene agli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione del Fondo.
I revisori legali e la Società di Revisione legale rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della società che ha conferito l'incarico di revisione legale, dei suoi soci e dei terzi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri.
Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato.

Il responsabile della revisione ed i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la società di revisione legale, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della società che ha conferito l'incarico e nei confronti dei terzi danneggiati. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.

In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i Partecipanti al Fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. Gli intermediari distributori

Le quote del Fondo sono collocate da ANIMA SGR S.p.A., nonché per il tramite dei soggetti elencati in apposito allegato al presente Prospetto.

5. Il Fondo

Natura giuridica e finalità del Fondo comune d'investimento di tipo aperto
Il Fondo comune d'investimento (di seguito: il "Fondo") è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di Partecipanti ed investite in strumenti finanziari.
Ciascun Partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello dei singoli Partecipanti, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo.

Anima PrimoPasso ESG 2024 è un OICVM italiano, ad accumulazione dei proventi, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è definito "mobiliare" poiché il patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari ed è definito "aperto" in quanto il Partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, richiedere il rimborso parziale o totale delle quote sottoscritte.

La sottoscrizione delle quote del Fondo può essere effettuata esclusivamente nel Periodo di Collocamento (dal 29 marzo 2021 al 24 giugno 2021).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR nella seduta del 6 settembre 2019 ha istituito il Fondo con la denominazione "Anima Primopasso 2022 III" e approvato il relativo Regolamento di gestione. Nella seduta del 26 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica della denominazione del Fondo in "Anima PrimoPasso ESG 2024" e della politica d'investimento anche a seguito dell'indicazione che le scelte di investimento tengono conto dei criteri ESG.

Il Regolamento di gestione non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale" ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

La SGR si avvale, relativamente alla componente gestita in titoli, di una procedura interna ("Policy ESG") disponibile sul sito web della Società per l'analisi, la valutazione e la classificazione degli emittenti in funzione di fattori ambientali, sociali e di *governance*.

Il Fondo è operativo dal 29 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione determina la strategia di investimento e le eventuali modifiche relative alla politica di investimento del Fondo, con il supporto e la consulenza della Direzione Investimenti.

All'interno della Direzione Investimenti, organo che attende alle scelte effettive di investimento, le Divisioni che si occupano della gestione degli OICVM sono:
1. Divisione Alpha Strategies;
2. Divisione Fixed Income & Currencies;
3. Divisione Quantitative Strategies.

Direttore Investimenti
Responsabile della Direzione Investimenti di ANIMA SGR è il Dott. Filippo Di Naro, nato a Milano il 23 settembre 1967 e laureato in Economia, con specializzazione in Economia Monetaria e Finanziaria presso l'Università Bocconi di Milano. Già Chief Investment Officer presso Deutsche Bank Fondi S.p.A. e UBI Pramerica SGR, dal 2007 ha assunto il medesimo incarico presso Sator Capital Ltd. Dal 2009 ha ricoperto le cariche di Amministratore Delegato e Chief Investment Officer di Duemme SGR.

Responsabile della Divisione Alpha Strategies
Il Dott. Lars Schickentanz, nato a Lubecca in Germania il 2 gennaio 1964, laureato in Economia Aziendale, opera nella attuale ANIMA SGR S.p.A. (precedente Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. e PRIMA SGR S.p.A.) dal 1998. Dal 2007 ricopre la posizione di Direttore Investimenti OICR coordinando il team di gestori dedicati alle diverse asset class geografiche ed ai prodotti total return. Opera direttamente sui Fondi flagship di ANIMA SGR S.p.A., sia long only che total return e vanta precedenti esperienze di Portfolio Manager a partire dal 1993, maturate principalmente in Caboto Gestione.

Responsabile Divisione Fixed Income & Currencies
Il Dott. Gianluca Ferretti, nato a Napoli il 31 ottobre 1968, laureato con lode in Economia e Commercio alla LUISS di Roma, attualmente è Responsabile della Divisione Fixed Income & Currencies di ANIMA SGR S.p.A. ed in particolare gestisce da oltre 15 anni i Fondi Anima Sforzesco e Anima Visconteo.
Vanta più di vent'anni di esperienza nel mondo del risparmio gestito. Dal 1999 al 2011 è stato Responsabile degli Investimenti Obbligazionari di Bipiemme Gestioni SGR. Dal 1992 al 1999 ha fatto parte del gruppo Epta, dove ha iniziato il suo percorso professionale e poi ha ricoperto vari ruoli con responsabilità crescente, fino a diventare responsabile del settore obbligazionario euro di Eptafund.

Responsabile Divisione Quantitative Strategies
Il Dott. Claudio Tosato, nato a Camposampiero (PD) il 25 ottobre 1962, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, indirizzo Economico Quantitativo, vanta più di vent'anni di esperienza nel mondo del risparmio gestito.
Ha assunto l'incarico di Responsabile del Risk Management in Deutsche Asset Management SGR (1998 - 2001) e di Responsabile Investimenti e Sviluppo Prodotti in MPS Alternative Investments SGR (2001 - 2005).
Lavora in ANIMA SGR S.p.A. (precedente Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. e PRIMA SGR S.p.A.) dal 2001 dove ha ricoperto la carica di Responsabile della Direzione Investimenti e Prodotti fino a dicembre 2011 e, successivamente, quella di Responsabile della Divisione Prodotti di ANIMA SGR S.p.A. fino a novembre 2018. Attualmente è Responsabile della Divisione Quantitative Strategies.

6. Modifiche della strategia e della politica di investimento

L'attività di gestione del Fondo viene periodicamente analizzata dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie sedute, il quale valuta la necessità di eventuali modifiche della strategia di gestione in precedenza attuata.

La descrizione delle procedure adottate dalla SGR finalizzate alla modifica della propria politica di investimento è dettagliatamente indicata nella parte c), par. VII del Regolamento di gestione.

7. Informazioni sulla normativa applicabile

Il Fondo e la Società di Gestione del Risparmio (di seguito, Società di Gestione) sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (D. Lgs. n. 58 del 1998) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).
La Società di Gestione agisce in modo indipendente e nell'interesse dei Partecipanti al Fondo, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società di Gestione e da quello di ciascun Partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la Società di Gestione risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Società di Gestione o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub-Depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli Investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi.
La Società di Gestione non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei Fondi gestiti.
Il rapporto contrattuale tra i Partecipanti e la Società di Gestione è disciplinato dal Regolamento di gestione. Le controversie tra i Partecipanti e la Società di Gestione, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Milano; qualora il Partecipante rivesta la qualifica di consumatore ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio elettivo del Partecipante.

8. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

La partecipazione al Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore della quota, che a sua volta risente delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato secondo la sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) **rischio connesso alla liquidità dei titoli:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'accertamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;

c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;

e) **rischio di credito:** un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo può risultare inadempiente, ossia non corrisponde al Fondo alle scadenze previste tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati;

f) **rischio connesso agli investimenti in mercati emergenti:** le operazioni sui mercati emergenti possono esporre il Fondo a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati possono essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli Investitori; sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti;

g) **rischio di regolamento:** trattasi del rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni di compravendita di titoli o divisa non sia in grado di rispettare gli impegni di consegna o pagamento assunti;

h) **rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati regolamentati (OTC):** trattasi del rischio che la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non adempia in tutto o in parte alle obbligazioni di consegna o pagamento generati da tali strumenti oppure del rischio che il Fondo debba sostituire la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non ancora scaduta in seguito all'insolvenza della controparte stessa; il rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati OTC può essere mitigato mediante la ricezione, da parte del Fondo, di attività a garanzia, secondo quanto di seguito indicato;

i) **altri fattori di rischio:**

- **Rischio "bail-in"**: il Fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il bail-in costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivi sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. *h*) della Direttiva 2014/49UE).
- **Rischio di liquidità**: la gestione del rischio di liquidità del Fondo si articola nell'attività di presidio e monitoraggio del processo di valorizzazione degli strumenti finanziari e nella valutazione del rischio di liquidabilità del portafoglio dello stesso Fondo.
  Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla parte c, par. VI del Regolamento di Gestione del Fondo.
- **Rischio di sostenibilità**: la Società prende in considerazione i rischi di sostenibilità attraverso l'utilizzo di criteri di esclusione e di monitoraggio attivo dei profili ESG dei singoli titoli e del portafoglio nel suo complesso, come descritto nella Policy ESG disponibile sul sito web della Società. A questo proposito, si evidenzia che tutti i prodotti sono stati classificati su una scala a 4 valori secondo un ordine crescente di rischio relativo ai fattori di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso. Sulla base di tale scala sono state definite le seguenti classi: Minori rischi di sostenibilità; Rischi di sostenibilità intermedi; Maggiori rischi di sostenibilità; Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati. La classificazione del rischio di sostenibilità è oggetto di monitoraggio su base periodica e l'eventuale assegnazione al prodotto di una diversa classe comporta l'aggiornamento del Prospetto.
  Il Fondo è stato classificato nella seguente categoria "Minori rischi di sostenibilità".

L'esame della politica di investimento del Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.
La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.
L'andamento del valore della quota del Fondo può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento nonché ai relativi mercati di riferimento.

Con riferimento al rischio di credito, si richiama, infine, l'attenzione sulla circostanza che gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. "*Investment Grade*") sulla base di un sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

8.bis Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del personale

La SGR adotta politiche e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi delle previsioni di cui al Regolamento di attuazione degli articoli 4 - *undecies* e 6, comma 1, lettere *b*) e *c-bis*) del Testo Unico della Finanza che, inter alia, recepisce a livello nazionale le regole in materia di remunerazione stabilite nella Direttiva AIFMD e nella Direttiva UCITS V.

Viene, in particolare, definito: i) il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni aziendali interessate nell'ambito del governo e controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, ii) il processo di

determinazione e di controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, iii) i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR e che guidano il relativo processo decisionale. È, inoltre, prevista l'istituzione di un Comitato per la Remunerazione.

Vengono identificati i soggetti a cui le politiche si applicano e, in particolare, tra questi il "Personale Più Rilevante", intendendosi i soggetti, le cui attività professionali hanno o possono avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o del Fondo gestito ai quali si applicano regole specifiche.

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Personale hanno come obiettivo quello di promuovere:
- l'allineamento degli interessi dei dipendenti a quelli dei Clienti quale migliore garanzia di una ricerca sana e prudente di risultati positivi e duraturi nel tempo;
- l'efficacia della *governance*, intesa come modello organizzativo che indirizza l'operatività aziendale lungo le linee strategiche definite;
- la ricerca di strategie di crescita sostenibili nel tempo, basate sulla capacità di interpretare e soddisfare le esigenze e le aspettative dei Clienti-Investitori realizzando, al contempo, un modello di servizio competitivo a supporto dei canali distributivi;
- la coerenza della remunerazione con i risultati economici, con la situazione patrimoniale della SGR e degli OICR/Clienti e con il contesto economico generale;
- la valorizzazione delle persone che lavorano nella SGR in base al merito individuale;
- la corretta e consapevole gestione dei rischi in termini di coerenza con le strategie deliberate;
- la promozione di politiche d'investimento orientate al rispetto dei fattori ambientali, sociali e di *governance* ("ESG").

Il processo di definizione delle politiche di remunerazione è ispirato e motivato dai seguenti principi:
- equità quale coerenza con il ruolo ricoperto, con le responsabilità assegnate e con le capacità dimostrate;
- congruenza con il mercato in termini di allineamento del livello della remunerazione complessiva ai mercati di riferimento per ruoli e professionalità assimilabili;
- meritocrazia intesa come impostazione volta a premiare non solo i risultati ottenuti ma anche le condotte poste in essere per il loro raggiungimento attraverso il costante rispetto della normativa interna ed esterna ed a un'attenta valutazione dei rischi;
- prevenzione dei conflitti di interessi attuali o potenziali tra tutti gli stakeholder (azionisti, dipendenti, Clienti);
- allineamento ai criteri di sostenibilità in tema di problematiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG).

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Personale consentono il riconoscimento della remunerazione variabile solo qualora sostenibile rispetto alla situazione finanziaria e patrimoniale della SGR e del Gruppo e in coerenza con le relative *performance* conseguite, tenuto conto dei rischi assunti nel periodo di riferimento e in un orizzonte pluriennale. È inoltre previsto il bilanciamento tra la componente fissa e variabile della remunerazione, tenendo conto di adeguati periodi di mantenimento degli eventuali strumenti finanziari corrisposti (la c.d. *retention*), nonché l'utilizzo di meccanismi di correzione ex post (*malus* e *clawback*) cui è sottoposta la componente variabile della remunerazione.

Si rinvia al sito della SGR www.animasgr.it per consultare e/o acquisire su supporto duraturo informazioni aggiornate di dettaglio relativamente alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del Comitato per la Remunerazione. È, inoltre, possibile richiedere direttamente alla SGR una copia cartacea gratuita delle suddette politiche retributive.

b) Informazioni sull'investimento

FONDO LINEA SOLUZIONI

Anima PrimoPasso ESG 2024

Fondo comune d'investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE (OICVM)
Data di istituzione: 6 settembre 2019
Codice ISIN al Portatore: IT0005384794

9. Tipologia di gestione del Fondo

a) **Tipologia di gestione del Fondo**

Total Return

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

b) **Valuta di denominazione**

Euro

10. Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (*benchmark*) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del *benchmark* è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa. Volatilità (*standard deviation* annualizzata) pari a 4,99%.

Considerata la particolare politica d'investimento del Fondo orientata al mantenimento in portafoglio di strumenti di natura obbligazionaria con durata residua correlata all'orizzonte temporale, l'eventuale variazione della misura di volatilità e/o dell'Indicatore sintetico di rischio non implicheranno mutamento della politica d'investimento perseguita dal Fondo. Tale eventuale modifica sarà portata a conoscenza dei singoli Partecipanti entro il mese di febbraio di ciascun anno e verrà, altresì, indicato ove essa si rifletta in una revisione dell'Indicatore Sintetico di Rischio.

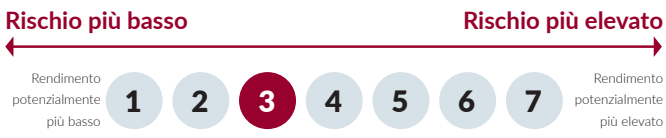
11. Periodo minimo raccomandato

3 anni.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli Investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 3 anni.

12. Profilo di rischio-rendimento del Fondo

a) **Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo**



Il Fondo è stato classificato nella categoria **3**, in quanto la variabilità annualizzata dei rendimenti settimanali degli ultimi 5 anni della sua allocazione tipica è pari o superiore a 2% e inferiore a 5%.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.
La categoria di rischio-rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.
L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

13. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

a) Categoria del Fondo

Obbligazionari Misti.

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari* e valuta di denominazione

(Orizzonte Temporale dell'Investimento): Dal 25 giugno 2021 al 24 giugno 2024.
Investimento principale in strumenti finanziari del mercato obbligazionario e del mercato monetario, denominati in Euro e/o in valuta estera.

L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, incluse parti di OICVM anche collegati, che investono in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe, non può superare tendenzialmente il 20% del valore complessivo netto.
La misura dell'investimento in OICVM può variare nel corso del tempo, pertanto eventuali variazioni strutturali della stessa comporteranno l'aggiornamento, ove previsto, della documentazione.
Investimento in depositi bancari in misura contenuta.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento

Componente Obbligazionaria: prevalentemente Italia.
Componente Azionaria: principalmente Paesi Sviluppati.

b.3) Categorie di emittenti e/o settori industriali

Principalmente emittenti governativi e societari (c.d. *corporate*), con diversificazione degli investimenti in tutti i settori merceologici.

b.4) Specifici fattori di rischio

Rischio di cambio: esposizione al rischio di cambio fino al 20% del valore complessivo netto.
Duration: tendenzialmente compresa tra 1,5 e 3,5 anni.
Merito di credito: investimento nel limite del 40% del valore complessivo netto del Fondo in titoli con qualità creditizia inferiore ad adeguata o privi di merito di credito.

* Rilevanza degli investimenti: in linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

b.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1.

Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo.

c) Tecnica di gestione

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad alcun *benchmark*.

Viene adottato uno stile di gestione attivo orientato alla costruzione di un portafoglio iniziale costituito da titoli obbligazionari con vita residua media correlata all'Orizzonte Temporale del Fondo e/o in OICVM, nonché strumenti finanziari derivati come sopra descritti, nel rispetto dei limiti sopraindicati.

Nel corso della vita del Fondo, la gestione provvede a effettuare eventuali aggiustamenti volti al mantenimento di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con l'Orizzonte Temporale dell'Investimento; l'investimento in strumenti di natura azionaria avviene in modo graduale entro 18 mesi dall'avvio del Fondo.

Saranno, inoltre, privilegiati titoli di società che si contraddistinguono per un'attenzione particolare nei confronti dei criteri di tipo ambientale, sociali e di *governance* (c.d. "Environmental, Social and corporate Governance factors" - ESG). A tal fine, la SGR si avvale di un modello proprietario per valutare il posizionamento degli emittenti rispetto ai citati criteri ESG.

Saranno, infine, tendenzialmente esclusi gli investimenti diretti in strumenti finanziari di emittenti che operano nei settori legati alla produzione di sigarette e di altri prodotti contenenti tabacco, nel settore della produzione di apparecchiature, impianti, parti e prodotti per l'aeronautica e la difesa civile e militare, nonché nell'ambito della gestione di casinò e case da gioco (la classificazione settoriale degli emittenti è effettuata sulla base del business prevalente rilevato dai principali *info provider*).

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento sopra indicato non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

d) Destinazione dei proventi

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

***

Successivamente al termine dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, la SGR - salvo diversa disposizione scritta del Partecipante - trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione) il patrimonio del Fondo al Fondo Anima ESaloGo Prudente, gestito dalla stessa o ad altro Fondo risultante da una operazione straordinaria relativa a tale Fondo. Detta data di trasferimento verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo mediante avviso pubblicato sul sito internet www.animasgr.it.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

e) Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC

A fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo raccoglie almeno le garanzie che, in termini di livello e qualità, siano sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM. In aggiunta a ciò, il Fondo raccoglie e costituisce garanzie conformemente al Regolamento EU 231/2013 (cosiddetto EMIR).

Le attività raccolte e costituite a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono in forma di liquidità in Euro o titoli con scadenza massima di dieci anni, denominati in Euro, dai

seguenti Stati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi e Spagna. I titoli raccolti in garanzia devono inoltre possedere ulteriori caratteristiche, fra le quali un merito di credito *investment grade* secondo l'agenzia S&P.

Per le garanzie raccolte o costituite in titoli è prevista l'applicazione di scarti di garanzia, differenziati per emittente e fascia di scadenza, determinati tenuto conto della rispettiva rischiosità. Per le garanzie raccolte in titoli è previsto un limite di concentrazione per emittente del 20% delle attività nette del Fondo.

La liquidità raccolta a titolo di garanzia è trasferita al Depositario in appositi conti intestati a ciascun Fondo. I titoli raccolti a titolo di garanzia sono custoditi dal Depositario in appositi conti segregati, rubricati a nome del Fondo.

Le garanzie raccolte o costituite in titoli sono sottoposte alla valutazione giornaliera sulla base del loro prezzo di mercato. La gestione delle garanzie prevede la verifica giornaliera della relativa capienza.
Le garanzie raccolte non possono essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC.

c) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

14. Oneri a carico del Sottoscrittore e oneri a carico del Fondo

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul Sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

14.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

La sottoscrizione del Fondo è esente da commissioni di sottoscrizione.

La SGR all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio verso altri Fondi della stessa ha il diritto di prelevare una commissione di rimborso, a carico dei singoli Partecipanti, integralmente riconosciuta al patrimonio del Fondo.

L'aliquota è applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 5 Euro). L'aliquota massima della commissione di rimborso, che decresce settimanalmente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo, è indicata nella seguente tabella.

La tabella esemplifica l'aliquota % massima della commissione di rimborso applicata in ciascun trimestre durante l'operatività del Fondo.

Trimestri	dal	al	Comm. Max.
-	29/03/2021	24/06/2021	0,000%
12	25/06/2021	24/09/2021	1,000%
11	25/09/2021	24/12/2021	0,917%
10	25/12/2021	24/03/2022	0,833%
9	25/03/2022	24/06/2022	0,750%
8	25/06/2022	24/09/2022	0,667%
7	25/09/2022	24/12/2022	0,583%
6	25/12/2022	24/03/2023	0,500%
5	25/03/2023	24/06/2023	0,417%
4	25/06/2023	24/09/2023	0,333%
3	25/09/2023	24/12/2023	0,250%
2	25/12/2023	24/03/2024	0,167%
1	25/03/2024	24/06/2024	0,083%
0	25/06/2024	-	0,000%

La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'Investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo, risulti uguale alla commissione di collocamento complessiva sostenuta dall'Investitore che permanga nel Fondo fino alla scadenza del medesimo Orizzonte Temporale dell'Investimento. In ogni caso, l'onere complessivo sostenuto da ciascun Investitore non risulterà mai superiore all'aliquota stabilita a titolo di commissione di collocamento (1%).

A titolo esemplificativo, l'Investitore che permanga nel Fondo fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento sarà gravato, tra l'altro, dalla commissione di collocamento, totalmente addebitata al Fondo, pari all'1% dell'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Collocamento" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 Euro).
L'Investitore che invece scelga di rimborsare le proprie quote prima della scadenza del ciclo di investimento del Fondo (ad esempio, il 25 dicembre 2022) sarà indirettamente gravato dalla commissione di collocamento ammortizzata sino a tale data (pari allo 0,500%) nonché da una commissione di rimborso pari allo 0,500%.
Anche in tal caso l'onere a carico dell'Investitore risulterà pari all'1% dell'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Collocamento" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 Euro).

La SGR preleva:

Diritti fissi	**Importo (in Euro)**
Per ogni operazione di sottoscrizione	8,00 (*)
Per ogni operazione di rimborso	8,00 (*)
Per l'emissione e il frazionamento di ogni nuovo certificato fisico	10,00
Per ogni pratica di successione	75,00

(*) Se il Partecipante, nel Modulo di sottoscrizione, opta per l'invio della lettera di conferma dell'operazione in formato elettronico, l'importo è ridotto a **6,00 Euro**.

La SGR trattiene inoltre:

Spese	**Importo**
Per imposte, tasse, ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, e spese di spedizione relative alla sottoscrizione, ai successivi versamenti e alla conferma dell'avvenuto investimento e disinvestimento	Importi effettivamente sostenuti
Per la spedizione dei certificati, qualora il Sottoscrittore ne richieda l'invio - a proprio rischio - al proprio domicilio	
Per le spese di frazionamento dei certificati	
Per il rimborso delle spese di spedizione e assicurazione per l'invio dei mezzi di pagamento	

14.2 Oneri a carico del Fondo

14.2.1 Commissione di collocamento

Il Fondo prevede una commissione di collocamento, nella misura dell'1%, dell'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Collocamento" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Collocamento" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito a valere sul valore complessivo netto del Fondo in occasione di ciascun calcolo del valore unitario della quota.

14.2.2 Oneri di gestione

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione rappresenta il compenso per la SGR che gestisce il Fondo.
È calcolata settimanalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento nella misura di seguito indicata:

Periodo di riferimento	Commissione di gestione (aliquota percentuale annua)
Nel Periodo di Collocamento e durante il primo anno dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento	0,20%
A decorrere dal secondo anno dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento fino al termine della durata del Fondo	0,40%

b) Costo per il calcolo del valore della quota

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota del Fondo, calcolato settimanalmente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,075% su base annua, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti, prelevato mensilmente dalle disponibilità del Fondo entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo al mese solare di riferimento.

In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della provvigione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente, la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo) percepita dal gestore degli OICR collegati, fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.

14.2.3 Altri oneri

a) il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolata settimanalmente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,085%, su base annua, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti;

b) gli oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo;

c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;

d) gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, tra i quali potrà figurare la commissione per il servizio di raccolta ordini, prestato anche da Società appartenenti al medesimo Gruppo della SGR, calcolata quotidianamente - in misura percentuale - sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari;

e) le spese di revisione della contabilità e delle relazioni di gestione del Fondo, ivi compreso il rendiconto finale di liquidazione;

f) le spese di pubblicazione sul quotidiano del valore unitario delle quote del Fondo, degli avvisi inerenti i prospetti periodici del Fondo e quelle di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento e di liquidazione del Fondo, richiesti da mutamenti normativi o dalle disposizioni di vigilanza;

g) le spese di stampa e di invio dei documenti periodici destinati al pubblico e quelle derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità, o comunque al collocamento di quote del Fondo;

h) gli oneri finanziari connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti e le spese connesse;

i) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'interesse esclusivo del Fondo;

j) il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza.

L'incidenza complessiva del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota unitamente al compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, al netto delle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti, non potrà comunque essere superiore allo 0,140%.

Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

15. Agevolazioni finanziarie

Non sono previste agevolazioni finanziarie relativamente alla sottoscrizione del Fondo di cui al presente Prospetto.

16. Regime fiscale

Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP.

Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei Partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento).

I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche

se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio, la parte di valore delle quote corrispondente al valore comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

La normativa statunitense sui Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") prevede determinati obblighi di comunicazione a carico delle istituzioni finanziarie non statunitensi. Il 10 gennaio 2014 l'Italia ha sottoscritto con gli Stati Uniti d'America un accordo intergovernativo del tipo modello IGA 1, ratificato con la Legge 18 giugno 2015 n. 95, per migliorare la tax compliance internazionale e per applicare la normativa FATCA.

In virtù di tale accordo le istituzioni finanziarie residenti in Italia, inclusi gli OICR ivi istituiti, sono tenute ad acquisire dai propri Clienti determinate informazioni in relazione ai conti finanziari, incluse le quote o azioni di OICR sottoscritte e/o acquistate, e a comunicare annualmente all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai conti che risultino detenuti da determinati Investitori statunitensi ("*specified U.S. persons*"), da entità non finanziarie passive ("*passive NFFEs*") controllate da uno o più dei predetti Investitori nonché i pagamenti effettuati a istituzioni finanziarie non statunitensi che non rispettino la normativa FATCA ("*nonparticipating FFIs*").

L'Agenzia delle entrate provvede, a sua volta, a trasmettere le suddette informazioni all'Autorità statunitense (Internal Revenue Service - IRS).

d) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

17. Modalità di sottoscrizione delle quote

La sottoscrizione delle quote del Fondo può essere effettuata esclusivamente durante il Periodo di Collocamento del Fondo, prendendo contatto con i Soggetti Incaricati del Collocamento, ovvero recandosi presso la sede legale della SGR.
La data d'inizio e quella di fine del Periodo di Collocamento del Fondo è altresì resa nota ai Sottoscrittori mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet della SGR (www.animasgr.it).

La SGR ha la facoltà di posticipare la chiusura del Periodo di Collocamento nonché di sospendere l'offerta, anche in via definitiva, senza modificare il Periodo di Collocamento indicato. Le variazioni di cui sopra saranno comunicate mediante avviso sul sito internet della SGR.

L'adesione al Fondo avviene mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposito Modulo di sottoscrizione, anche mediante firma elettronica avanzata, e il versamento del relativo importo.

La sottoscrizione delle quote può avvenire versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC).

Versamento in unica soluzione (PIC)

Fondo	Versamento minimo iniziale (in Euro)	Versamento minimo successivo (in Euro)
Anima PrimoPasso ESG 2024	500,00	500,00

Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni Partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel Modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 8:00.

Le quote del Fondo non sono state registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato e, pertanto, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possedimento soggetto alla giurisdizione statunitense), nei riguardi o a beneficio di qualsiasi "*U.S. Person*" secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

La *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche definisce quale "*U.S. Person*": (a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti; (c) ogni asse patrimoniale (*estate*) il cui curatore o amministratore sia una "*U.S. Person*"; (d) qualsiasi *trust* di cui sia *trustee* una "*U.S. Person*"; (e) qualsiasi succursale o filiale di un ente non statunitense, stabilito negli Stati Uniti; (f) qualsiasi *non-discretionary*

account o assimilato (diverso da un *estate* o un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario a favore o per conto di una "*U.S. Person*"; (g) qualsiasi *discretionary account* o assimilato (diverso da un *estate* o un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti; e (h) qualsiasi entità o società se (i) organizzata o costituita secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense e (ii) partecipata da una "*U.S. Person*" principalmente allo scopo di investire in strumenti finanziari non registrati ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da *accredited investors* (come definiti in base alla *Rule 501(a)* ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato) che non siano persone fisiche, *estates* o *trusts*.

Prima della sottoscrizione delle quote, i Partecipanti sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere "*U.S. Person*" e successivamente sono tenuti a comunicare senza indugio alla SGR la circostanza di essere diventati "*U.S. Person*".

Per la puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

18. Modalità di rimborso delle quote

È possibile richiedere il rimborso (totale o parziale) delle quote in qualsiasi giorno lavorativo, senza dover fornire alcun preavviso.

Per la descrizione delle modalità di richiesta del rimborso, dei termini di valorizzazione e di effettuazione si rinvia all'art. VI. - Rimborso delle quote, della parte c) Modalità di Funzionamento, del Regolamento di gestione del Fondo. Gli oneri eventualmente applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati alla precedente sez. c., paragrafo 14.1 del presente Prospetto.

19. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il Partecipante al Fondo può effettuare versamenti successivi esclusivamente durante il Periodo di Collocamento del Fondo. Successivamente al Periodo di Collocamento del Fondo il Partecipante può, altresì, effettuare operazioni di passaggio verso altri Fondi istituiti dalla SGR, nel rispetto degli importi minimi di versamento. Ai fini della verifica del predetto importo minimo, si considera il controvalore delle quote rimborsate al lordo della ritenuta fiscale eventualmente applicata.

Per gli oneri applicabili si rinvia alla precedente sez. c), paragrafo 14 del presente Prospetto.

È, altresì, possibile effettuare investimenti successivi in Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna del KIID.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'Investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR, ai Soggetti incaricati della distribuzione o ai Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede. La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede della SGR o le dipendenze del Soggetto incaricato della distribuzione e non riguarda, altresì, le successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al Partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

20. Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. *Switch*)

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'Investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.
Nei medesimi siti operativi sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 e successive modifiche ("Codice del Consumo"). Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei Soggetti Incaricati del Collocamento previsti dalla Delibera Consob n. 20307/18 (Regolamento Intermediari) e successive modifiche ed integrazioni.
Ciascun Partecipante ha la facoltà di opporsi al ricevimento di comunicazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza.
I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'Allegato al presente Prospetto denominato "Gli intermediari distributori".

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso di quote immesse nel certificato cumulativo, depositato presso il Depositario, possono essere effettuati - oltre che mediante internet - tramite il servizio di banca telefonica.
Alle operazioni eseguite tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'Investitore.

Il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario; limiti e condizioni di utilizzo di tale mezzo di pagamento sono specificati nel predetto contratto regolante il funzionamento del servizio.

L'utilizzo di internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 14 del presente Prospetto.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di *switch* per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni operazione d'investimento/rimborso la SGR invia una lettera di conferma dell'avvenuto investimento e dell'avvenuto rimborso, per i cui contenuti, si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

e) Informazioni aggiuntive

21. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario delle quote è calcolato settimanalmente con riferimento a ciascun venerdì lavorativo (o al primo giorno lavorativo successivo) e pubblicato con la medesima cadenza sul sito internet della Società di Gestione all'indirizzo www.animasgr.it. È, altresì, reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto nella Scheda Identificativa e nell'art. V della parte c) del Regolamento di gestione.

22. Informativa ai Partecipanti

La SGR invia annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio-rendimento dei Fondi nonché ai costi sostenuti dai Fondi riportate nella Parte II del Prospetto e nel KIID.

La SGR può inviare i predetti documenti anche in formato elettronico, ove l'Investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

23. Ulteriore informativa disponibile

L'Investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:
a) il Prospetto (costituito dalle Parti I e II e comprensivo degli Allegati);
b) l'ultima versione delle Informazioni chiave per gli Investitori (KIID);
c) il Regolamento di gestione del Fondo;
d) l'ultima Relazione annuale e l'ultima Relazione semestrale pubblicate.
La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a ANIMA SGR S.p.A., Corso Garibaldi n. 99 - 20121 Milano, che ne curerà gratuitamente l'inoltro a giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente medesimo non oltre trenta giorni dalla richiesta. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche per telefono al seguente numero verde: 800.388.876, o via e-mail al seguente indirizzo: clienti@animasgr.it.

Tali documenti sono altresì disponibili sul sito internet della SGR www.animasgr.it.

Sul sito internet della SGR sono, altresì, pubblicati il Documento Informativo in materia di Incentivi e Reclami e il Documento informativo dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati istituiti e gestiti da ANIMA SGR S.p.A..

I documenti contabili del Fondo sono, inoltre, disponibili presso il Depositario.

Dichiarazione di responsabilità

ANIMA SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

ANIMA SGR S.p.A.
Il Rappresentante legale
(Livio Raimondi)

03/2021

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

Anima PrimoPasso ESG 2024

Parte II del Prospetto

Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi del Fondo

Data di deposito in Consob della Parte II: 25 marzo 2021
Data di validità della Parte II: dal 29 marzo 2021

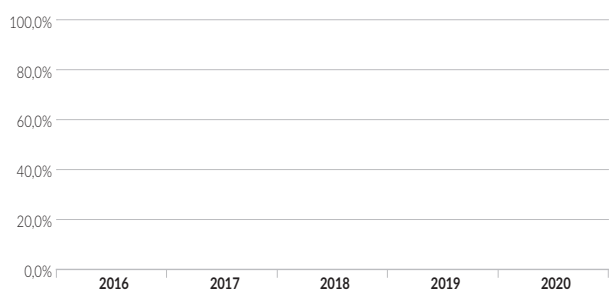
ANIMA

1. Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo

Volatilità *ex ante*: 4,99%

Volatilità *ex post*: n.d.

Rendimento annuo del Fondo



Poiché il Fondo è di nuova istituzione non sono disponibili i dati sui risultati passati.

Inizio collocamento	29.03.2021
Valuta di denominazione	Euro
Patrimonio netto al 31.12.2020 (Euro)	n.d.
Valore della quota al 31.12.2020 (Euro)	n.d.

Quota parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai paragrafi 14.1 e 14.2 della Parte I del Prospetto, relativamente al 2020.

Commissione di gestione	n.d.
Commissione di collocamento	n.d.
Diritti fissi	n.d.

2. Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo *	
Spese correnti	0,86%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni	
Provvigioni di incentivo	non previste

* Tenuto conto che il Fondo è di nuova istituzione, la misura indicata è stata stimata sulla base del totale delle spese previste.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che gravano sul patrimonio del Fondo; inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. c), par. 14.1).

La misura delle spese correnti si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del Rendiconto del Fondo.

03/2021

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

ANIMA SGR S.p.A.
Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano - www.animasgr.it

Appendice

Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto

Data di deposito in Consob del Glossario: 25 marzo 2021
Data di validità del Glossario: dal 29 marzo 2021

Anima PrimoPasso ESG 2024

Società di gestione (SGR): ANIMA SGR S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/Comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla Società di Gestione/Sicav in quote/azioni di Fondi/Comparti. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di Fondi/Comparti.

Categoria: La categoria del Fondo/Comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo/Comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di collocamento: Commissioni prelevate in un'unica soluzione dal patrimonio di un OICR, al termine del suo periodo di collocamento, e ammortizzate linearmente nel corso dell'orizzonte temporale del Fondo.

Commissioni di gestione: Compensi pagati alla Società di Gestione/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo/Comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo/Comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di *performance*): Commissioni riconosciute al gestore del Fondo/Comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del Fondo/Comparto in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi/Comparti con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo/Comparto e quello del *benchmark*.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'Investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un Fondo/Comparto.

Comparto: Strutturazione di un Fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. *Switch*): Operazione con cui il Sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi/Comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi/Comparti.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il Depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: *a)* accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; *b)* accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; *c)* accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; *d)* esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; *e)* monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli Investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi d'interesse.

FIA: OICR rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di Sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di Gestione del Risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Merito di credito: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. ANIMA SGR classifica gli strumenti finanziari di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade* o elevato merito di credito) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'Investitore con il quale egli aderisce al Fondo/Comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I Fondi comuni di investimento, le Sicav e le Sicaf.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM): I Fondi comuni di investimento e le Sicav rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: Orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di Accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un Fondo/Comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo/Comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in Fondi/Comparti realizzata mediante un unico versamento.

Quota: Unità di misura di un Fondo comune/Comparto. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del Fondo (o Regolamento del Fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un Fondo/Comparto. Il Regolamento di un Fondo/Comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un Fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti e regolano i rapporti con i Sottoscrittori.

Società di Gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Tipologia di gestione di Fondo/Comparto: La tipologia di gestione del Fondo/Comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "*market fund*" deve essere utilizzata per i Fondi/Comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio/rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "*absolute return*", "*total return*" e "*life cycle*" devono essere utilizzate per Fondi/Comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("*absolute return*") o di rendimento ("*total return*" e "*life cycle*"); la tipologia di gestione "*structured fund*" ("Fondi strutturati") deve essere utilizzata per i Fondi che forniscono agli Investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (*Net Asset Value*), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo/Comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: Il valore unitario della quota/azione di un Fondo/Comparto, anche definito *unit Net Asset Value* (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo/Comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

"ANIMA PRIMOPASSO ESG 2024"

GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

PARTE I DEL PROSPETTO - SEZIONE A) INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Allegato è stato depositato presso la Consob in data 25 marzo 2021 ed è valido a decorrere dal 29 marzo 2021.

Il collocamento delle quote del Fondo avviene, oltre che presso la sede legale di Anima SGR S.p.A., anche per il tramite dei soggetti elencati.

DENOMINAZIONE DISTRIBUTORI	MODALITA' DI COLLOCAMENTO
ALETTI & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A Sede legale in Milano, Passaggio Duomo, n. 2 – 20123 MILANO	- sportelli bancari - consulenti finanziari
Banco BPM S.p.A. Sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4	- sportelli bancari - consulenti finanziari - sito Internet www.bpmbanking.it
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3	- sportelli bancari - sito Internet www.mps.it

Allegato al Prospetto relativo all'Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 – Prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali.

Il presente Allegato è stato depositato presso la Consob in data 25 marzo 2021 ed è valido a decorrere dal 29 marzo 2021.

Fondo denominato: "Anima PrimoPasso ESG 2024"

CARATTERISTICHE SOCIALI E/O AMBIENTALI

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

1. È stato designato un benchmark di riferimento al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

No.

2. Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto si propone di limitare la presenza di emittenti caratterizzati da una bassa qualità dal punto di vista sociale e ambientale, anche attraverso l'esclusione di settori industriali controversi e di emittenti governativi sanzionati dall' ONU.

Il prodotto è gestito attivamente.

3. Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Emittenti corporate (azioni/obbligazioni): *ESG Environmental Score e ESG Social Score*, fonte: Refinitiv.
- Emittenti governativi: ESG Score, fonte: Sustainalytics.

4. Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?

La strategia ESG del fondo fa riferimento a Policy e Procedure interne della SGR che prevedono, per esempio, la limitazione all'investimento in certi strumenti. In particolare essa si basa su:

- la selezione ed il monitoraggio dei profili di sostenibilità degli emittenti, in modo tale che al massimo il 15% del NAV del fondo sia investito:

- in emittenti societari senza rating ESG di Refinitiv o con punteggio inferiore a 25 in uno degli indicatori E, S e G di Refinitiv su una scala da 0 a 100 (ove 100 è il massimo);
- in emittenti governativi senza rating ESG di Sustainalytics o appartenenti all'ultimo quartile del ranking ordinato secondo l'ESG Score di Sustainalytics;

- l'esclusione di emittenti corporate appartenenti ai settori difesa, tabacco e gioco d'azzardo.

Inoltre, le limitazioni interne, nell'ottica di mitigare e contenere i rischi di sostenibilità, prevedono l'esclusione:

- degli emittenti direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali proibite da Trattati internazionali;
- degli emittenti governativi sanzionati dall'ONU per violazione dei diritti umani.

Anima SGR si è dotata anche di una policy di azionariato attivo (*stewardship*) e una sull'esercizio dei diritti di voto che tengono conto dei fattori ESG.

5. Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Come primo criterio di selezione degli investimenti, le limitazioni interne prevedono l'investimento al massimo del 15% del NAV del fondo:

- in emittenti societari senza rating ESG di Refinitiv o con punteggio inferiore a 25 in uno degli indicatori E, S e G di Refinitiv, su una scala da 0 a 100 (ove 100 è il massimo);
- in emittenti governativi senza rating ESG di Sustainalytics o appartenenti all'ultimo quartile del ranking ordinato secondo l'ESG score di Sustainalytics.

Come secondo criterio di selezione degli investimenti, le limitazioni interne prevedono l'esclusione:

- degli emittenti corporate appartenenti ai settori difesa, tabacco e gioco d'azzardo e quelli direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali proibite da Trattati internazionali;
- degli emittenti governativi sanzionati dall'ONU per violazione dei diritti umani.

Si sottolinea nuovamente che tali elementi vincolanti fanno riferimento a limitazioni interne della SGR, così come da sue Policy e Procedure.

6. Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia è perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è garantito dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

7. Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società partecipate?

I profili di Governance delle società oggetto di investimento sono valutati utilizzando gli score sulla Governance forniti da Refinitiv.

8. Dove posso trovare ulteriori dettagli sulla strategia di investimento?

Ulteriori dettagli possono essere reperiti sul sito web: www.animasgr.it
Si riporta di seguito il link alla policy ESG nonché alla Dichiarazione ex. Art 4 della SFDR:
https://www.animasgr.it/IT/investitore-privato/prodotti/Pagine/sostenibilita.aspx

9. Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

Avendo a riferimento i limiti previsti dalla politica di investimento di ciascun Fondo e dalle limitazioni riconducibili alla Policy ESG, è previsto l'investimento al massimo del 15% del NAV del fondo in attività non in linea con le caratteristiche ambientali e sociali sopra descritte (vedi punti 4 e 5). Tale componente residuale può essere investita in attività di altra tipologia.

10. Quali investimenti sono inclusi nella componente residuale di cui al punto 9 sopra, qual è il loro scopo e ci sono garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella componente residuale di cui sopra riguardano emittenti ritenuti interessanti dal punto di vista strettamente finanziario e che, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Da tali investimenti sono comunque esclusi emittenti appartenenti ai settori del Tabacco, Gaming e Aerospace/Defence o che siano diretti produttori e/o commercializzatori di armi non convenzionali o che siano stati sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi punto 5).

11. In che modo l'utilizzo dei derivati raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono sistematicamente utilizzati per perseguire la strategia ESG.

12. Questo prodotto finanziario tiene conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si. Anima SGR ha scelto di identificare i principali impatti negativi dell'investimento sui fattori ambientali e sociali sulla base di *scoring* e indicatori ESG forniti dai propri info provider, monitorando:

- per l'aspetto ambientale, il rating Environmental dell'emittente ed indicatori di impatto ambientale come quelli relativi alle emissioni di gas serra, l'impatto sulle biodiversità e la riduzione degli investimenti in combustibili fossili;
- per l'aspetto sociale, il rating Social dell'emittente ed indicatori del rispetto dei diritti umani come quelli del lavoro e del contrasto alla corruzione;
- per l'aspetto relativo alla governance aziendale, il rating Governance dell'emittente.

13. Posso trovare informazioni più specifiche sul prodotto online?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto possono essere trovate sul sito web al seguente link:
https://www.animasgr.it/IT/investitore-privato/prodotti/Scheda/Anima-PrimoPasso-ESG-2024